



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, Dio sta alla nostra porta e bussava. Ancora oggi vuole essere ospite nella nostra casa, nella nostra vita. Possiamo fargli spazio con fede e con un ascolto attento oppure possiamo farlo accomodare, ma senza dargli troppa attenzione perché siamo presi dai nostri mille interessi.

Il Signore attende di essere invitato ad entrare, di essere fatto accomodare. L'ospite si trasformerà così in colui che ci dona la sua comunione e che ci invita al suo banchetto di gioia, l'eucaristia che ora celebriamo e che iniziamo con il canto...

ATTO PENITENZIALE

Preparare noi stessi confessando i nostri peccati è certamente il primo passo perché l'incontro con il Signore della vita possa riuscire. Chiediamo, dunque, perdono delle nostre mancanze.

- **Signore Gesù**, ti presenti alla nostra porta, ma noi l'abbiamo sbarrata. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, ci doni la tua Parola, ma noi siamo indaffarati in mille cose e non ti ascoltiamo. Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, ci hai fatto toccare il tuo mistero e ci chiedi di essere missionari, ma preferiamo rimanere chiusi in noi stessi. Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Il patriarca Abramo ospita tre misteriosi personaggi con un'accoglienza sovrabbondante: in essi accoglie Dio e la sua promessa di benedizione, ricevendo l'annuncio della nascita di un figlio.

II Lettura. L'Apostolo mette la sua vita a servizio del Signore, affinché la sua Parola possa farsi ospite di tutte le genti.

Vangelo. Modello dell'essere discepoli viene offerto da due sorelle, Marta e Maria: accolgono il Signore nella loro casa, disponibili al servizio e all'ascolto. Insieme i due atteggiamenti incarnano lo stile del vero discepolo. Se ci lasciamo rivelare dal Vangelo tutto ciò che comporta l'accoglienza dell'altro, l'ospitalità in nome di Cristo e sul suo esempio mostrerà il suo volto autentico.

PREGHIERA DEI FEDELI

*Sorelle e fratelli, il Signore Gesù ci chiede di accogliere lui e la sua Parola nelle circostanze della nostra vita. Chiediamo di essere docili e disponibili, dicendo insieme: **Visita la nostra vita, Signore.***

1. Per la Chiesa: i molti servizi, che la vedono impegnata, non la distolgano dalla contemplazione del suo Signore. Preghiamo.
2. Per il nostro papa Francesco, i vescovi, i presbiteri, i diaconi: siano fedeli annunciatori della Parola e non semplici amministratori delle cose di Dio. Preghiamo.
3. Per i governanti: nell'esercizio delle loro funzioni costruiscano ponti di dialogo, piuttosto che muri di divisione, per permettere la costruzione di una civiltà più rispettosa di ogni uomo. Preghiamo.
4. Per tutti coloro che hanno smarrito la loro strada o sentono forte il peso e la fatica del cammino: la Parola di Dio sia per loro fonte di luce e speranza per ritrovare la fiducia e cercare la verità nella loro vita. Preghiamo.
5. Per noi qui presenti: sull'esempio di Abramo e di Maria, donaci di saper accogliere la tua presenza nella nostra vita, così da far germogliare in noi i frutti della tua Parola. Preghiamo.

*Signore Gesù, donaci di ascoltare e accogliere la tua Parola: fa' che nella vita non abbiamo preoccupazione diversa da quella di metterla in pratica. Ti benediciamo, o Cristo, con il Padre e lo Spirito Santo ora e nei secoli dei secoli. **Amen***

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Con l'impegno di "ospitare" il Signore nella nostra vita di ogni giorno, insieme preghiamo come lui ci ha insegnato: **Padre nostro...**